

STATO DI FATTO

Analizzato lo stato di fatto, per quanto riguarda le aree verdi, si evidenzia un elevato stato di degrado dovuto ad una probabile mancanza di manutenzione e al tipo di vegetazione utilizzato; i marciapiedi risultano stretti e le aree destinate alla sosta dei veicoli impattano negativamente sull'aspetto estetico dell'area. I pochi ingressi e la mancanza di aree funzionali ben definite ed attrezzate contribuiscono allo stato di semi-abbandono in cui riversano il giardino e la piazza.

OBIETTIVI

Si immagina un'area permeabile, dotata di servizi e attrezzature tali da incentivarne l'utilizzo e che potenzi i rapporti sociali e le attività collettive ed individuali da svolgere all'area aperta. Si individuano due aree di incontro, Piazza San Rocco e un'area "filtro" tra il giardino e il contesto edificato. Il parcheggio è unico e interrato ed è situato in corrispondenza dell'attuale area di sosta della scuola; tutti i parcheggi a raso dell'area progetto sono rimossi e trasferiti nel nuovo parcheggio. L'intera area è scandita da percorsi principali e secondari, in relazione ai collegamenti con l'esterno ed interni al parco.

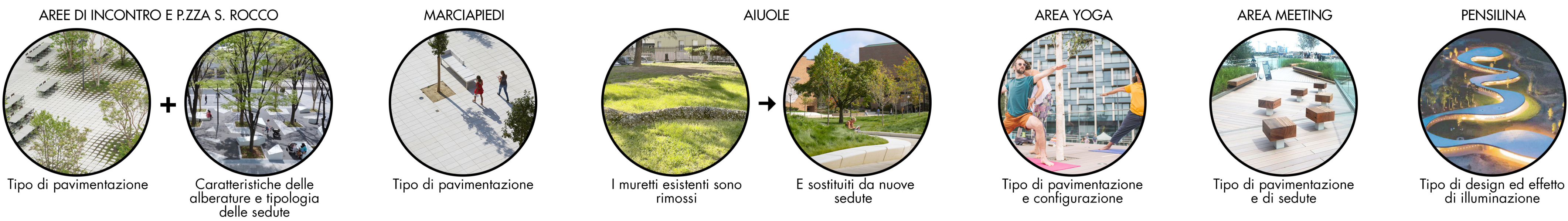
PENSILINA E ALBERATURE

Il nuovo progetto si concretizza come un intervento di "ricucitura" tra caratteristiche storiche, stato di fatto ed esigenze contemporanee. Il progetto storico era caratterizzato da un porticato di cui rimangono alcune colonne; la proposta prevede una soluzione costituita da una leggera pensilina (un percorso coperto che protegge dalla pioggia invernale e dai raggi solari diretti estivi) che, "prolungando il portico", attraversa l'area seguendo i principali assi di collegamenti. Il design della nuova pensilina è altresì dovuto alla necessità di rispettare il sedime degli alberi tutelati e di quelli ad alto fusto; vi è un'espressa volontà di non toccare ed arrecare danno alla vegetazione esistente ad eccezione di pochi esemplari di basso fusto, facilmente dislocabili all'interno dell'area.

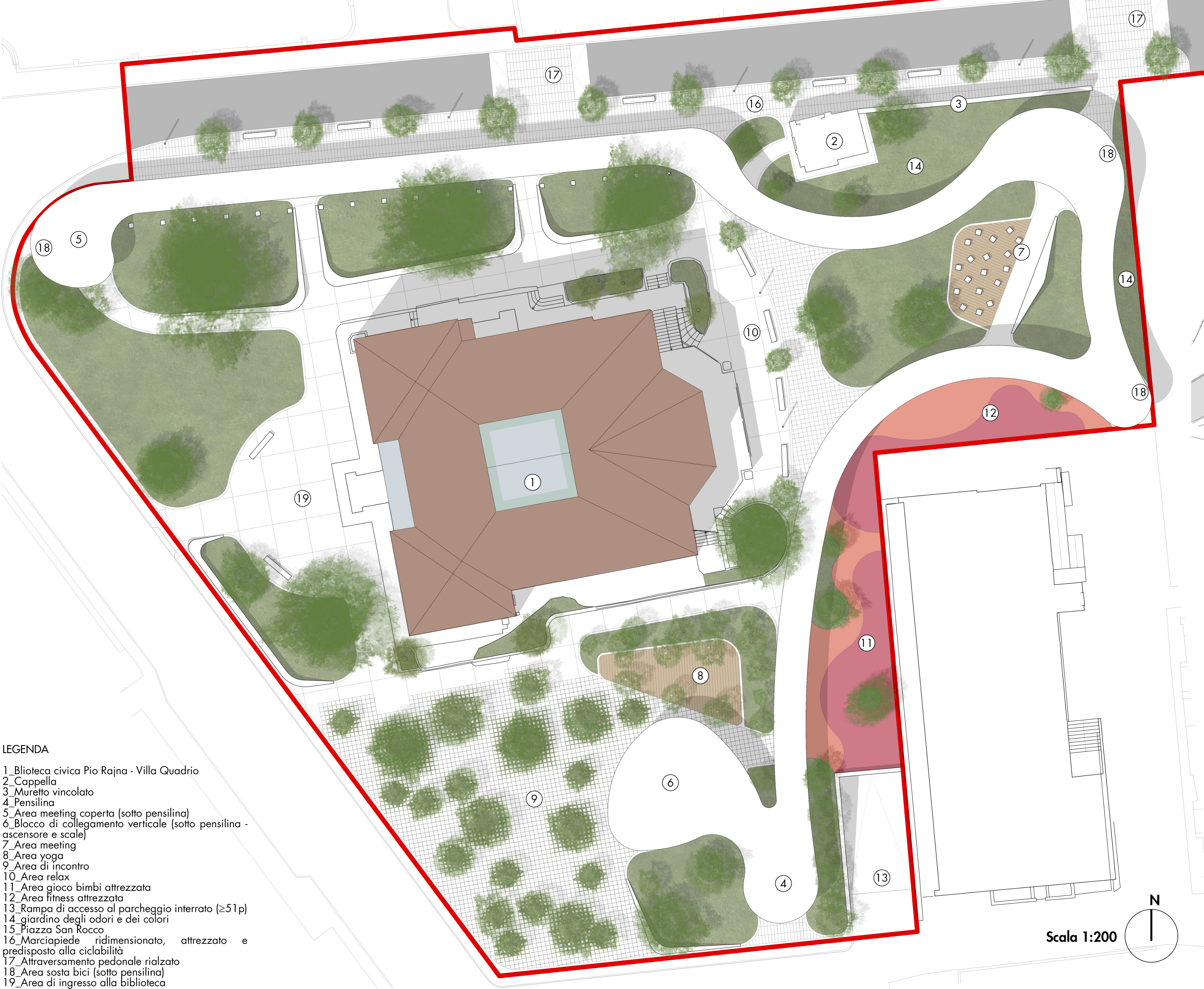
AMBIENTE

Come per la pensilina, le aree verdi tutelate divengono il luogo di studio e confronto tra progetto storico, stato di fatto ed esigenze attuali. Grande peso è riversato agli aspetti ambientali, le finiture sono per la maggior parte caratterizzate da alti livelli di permeabilità in modo da mantenere un alto indice di valore ecologico BAF (biotope area factor) ed essere un polmone naturale che, in aggiunta a colorazioni chiare e materiali termoriflettenti, contrasti il fenomeno dell'isola di calore. La pensilina è integrata da pannelli fotovoltaici in aree libere da ostruzioni, da illuminazione a led posta all'introdosso della copertura e sistemi di raccolta dell'acqua piovana. I nuovi marciapiedi lungo Via IV Novembre e Via S. G. Bosco sono dimensionati in modo da ospitare una pista ciclabile a doppia corsia nel caso vi sia in programma un percorso urbano di mobilità green che inglobi l'area progetto.

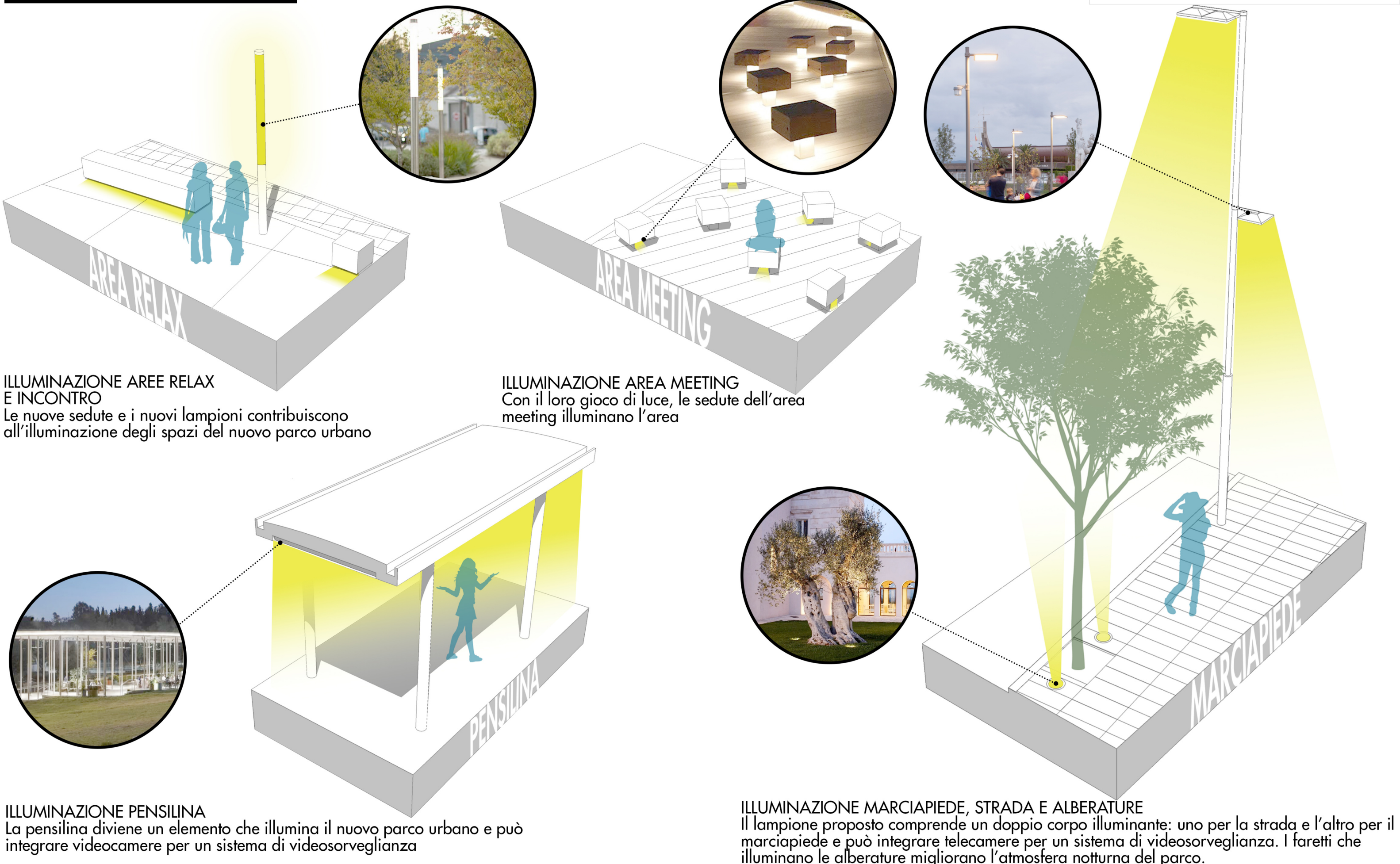
IMMAGINI ESEMPLIFICATIVE



SCHEMA PLANIMETRICO



SISTEMA DI ILLUMINAZIONE



VISTA VOLUMETRICA D'INSIEME

